



## Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo di Borgo Virgilio  
via Amendola-1 – 46034 Borgo Virgilio – MN  
C.M. : MNIC81000E C.F.: C.F. 93034870209 – CUU: UFYGQQ  
Tel: +39 0376 440 299 Fax +39 0376 448 091  
e-mail uffici: [mnlic81000E@istruzione.it](mailto:mnlic81000E@istruzione.it) [mnlic81000E@pec.istruzione.it](mailto:mnlic81000E@pec.istruzione.it)

# PAI (PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE)

## A) PREMESSA

La **Direttiva del MIUR sui Bisogni Educativi Speciali (BES)** del **27 Dicembre 2012** vede interessati i bisogni di tutti quegli alunni dotati di particolarità che impediscono loro il normale apprendimento e che richiedono pertanto interventi individualizzati. La Direttiva Ministeriale identifica i seguenti alunni:

- alunni DvA (Diversamente Abili); -
- alunni con DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento);
- alunni con ADHD/DOP (Deficit di attenzione e iperattività/Disturbo oppositivo-provocatorio);
- alunni con disturbi evolutivi specifici (Borderline cognitivo, Disturbo evolutivo specifico misto, Disturbi dell'area verbale e non verbale);
- - alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e/o culturale, familiare, affettivo-relazionale etc., non sempre certificabili o diagnosticabili a livello sanitario. Per questi alunni può esistere documentazione medica o documentazione pedagogica e didattica, nonché segnalazione dei servizi sociali;
- - alunni multiculturali.

Il presente documento, denominato **Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)** è il nuovo documento che ciascuna istituzione scolastica è chiamato ad adottare a partire dal 1° settembre 2017 e rappresenta:

- un progetto di lavoro;
- un prospetto contenente le informazioni riguardanti le azioni realizzate dall'Istituto Comprensivo di Borgo Virgilio per l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

Il Piano per l'inclusione diviene parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa triennale, pertanto viene predisposto nell'ambito della definizione del PTOF.

Il P.A.I. non deve essere inteso come un mero adempimento burocratico, ma come *“uno strumento che possa contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi”*. Il P.A.I. è dunque **lo strumento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno al fine di realizzare obiettivi comuni per tutti, costituendo le linee guida per un concreto impegno di programma per l'Inclusione, “basato su una attenta lettura del grado di Inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento, da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di**

*inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie". (D.M. 27/12/2012)*

In base al nuovo **D.L.vo n. 66/2017** il Piano per l'inclusione:

- definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse,
- definisce, facendo riferimento alle risorse, "il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento",
- contiene la progettazione e di programmazione di interventi volti a migliorare la qualità dell'inclusione scolastica.

Detto Piano deve essere attuato "nei limiti delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili" (art. 8, comma 2, del D.L.vo 66/2017).

Il PAI è definito e realizzato dal **Collegio dei docenti**, supportato dal nuovo GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione).

A presiedere il GLI è chiamato il Dirigente Scolastico.

## **B RIFERIMENTI NORMATIVI**

**2019**

**Decreto n.96 del 2019** Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità», a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107». (19G00107)

**2017**

Decreto legislativo n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00074)  
(GU n.112 del 16-5-2017 - Suppl. Ordinario n. 23)

**2014**

Documento MIUR del febbraio 2014 - Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri

**2013**

Nota Prot. n. 1551 del 27giugno 2013 – Piano Annuale per l'Inclusività  
Nota Prot. n. 2563 del 22 novembre 2013 – Strumenti di intervento alunni con BES –

Chiarimenti  
Circolare MIUR n. 8 del 6 marzo 2013 – Indicazioni operative alunni con BES

Direttiva MIUR del 27 dicembre 2012 –  
Strumenti d'intervento per alunni con  
Bisogni Educativi Speciali e organizzazione  
territoriale per l'inclusione scolastica

**2012**

MIURAOOODGOS / 465 27.01.2012  
Oggetto: studenti stranieri iscritti a classi di  
istruzione secondaria di primo grado –  
Esami di Stato.

**2011**

Decreto MIUR n. 5669 del 12 luglio 2011 –  
Trasmissione Linee guida DSA

Linee guida per il diritto allo studio degli  
alunni e degli studenti con Disturbi Specifici  
di Apprendimento allegate al decreto  
ministeriale 5669/2011

**2010**

Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 – Norme in  
materia di Disturbi Specifici di  
Apprendimento in ambito scolastico  
Circolare MIUR n. 2 dell'8 gennaio 2010 –  
Indicazioni e raccomandazioni per  
l'integrazione di alunni con cittadinanza non  
italiana

**2009**

Nota MIUR del 4 agosto 2009 – Linee guida  
sull'integrazione degli alunni con disabilità

D.P.R. n. 122/2009 art. 1 - Valutazione degli  
alunni stranieri

**2006**

Documento generale di indirizzo per  
l'integrazione degli alunni stranieri e per  
l'educazione interculturale  
Circolare MIUR n. 24 del 1° marzo 2006 –  
Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione  
degli alunni stranieri  
Decreto del Presidente del Consiglio dei  
ministri n. 185 del 23 febbraio 2006 –  
Regolamento recante modalità e criteri per  
l'individuazione dell'alunno come soggetto in  
situazione di handicap, ai sensi dell'art. 35  
comma 7 della legge n. 289 del 27 dicembre  
2002

**2003**

Legge n. 53 del 28 marzo 2003 – Delega al  
Governo per la definizione delle norme  
generali sull'istruzione e dei livelli essenziali  
delle prestazioni in materia di istruzione e  
formazione professionale  
Legge n. 189 del 15 luglio 2003 – Norme per  
la promozione della pratica dello sport da  
parte delle persone disabili

**2002**

Legge n. 189 del 30 luglio 2002 – Modifica  
alla normativa in materia di immigrazione e  
di asilo

<b>2000</b>	Legge n. 328 dell'8 novembre 2000 – Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali
<b>1999</b>	Legge n. 17 del 28 gennaio 1999 – Integrazione e modifica della legge quadro 104/1992 D.P.R. 394 del 31.8.99 – art. 45 Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione
<b>1998</b>	Legge n. 40 del 6 marzo 1998 – Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero Decreto legislativo n. 286 del 25 luglio 1998 – Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero
<b>1994</b>	Decreto del Presidente della Repubblica del 24 febbraio 1994 – Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap  D.L. 297 del 16/4/1994 Iscrizione di studenti non italiani fuori dall'obbligo di istruzione
<b>1992</b>	Legge n. 104 del 5 febbraio 1992 – Legge Quadro sull'handicap
<b>1988</b>	C.M. 262 del 22 settembre 1988 - Attuazione della sentenza della Corte costituzionale n. 215 del 3.06.1987: Iscrizione e frequenza nella scuola secondaria di II grado degli alunni portatori di handicap.
<b>1948</b>	Art. 3 e art. 34 della Costituzione italiana

## **C) ANALISI DELLE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI**

In prima istanza, si ritiene fondamentale, come previsto dal Decreto Legislativo n.62/2017, EFFETTUARE una disanima delle risorse disponibili per la realizzazione del PAI

### **1) Risorse umane**

Numerose figure professionali lavorano in sinergia per garantire e incrementare il grado di inclusività a livello di Istituto.

<b>Risorse professionali specifiche</b>	<b>Prevalentemente utilizzate in ....</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

<b>AEC(Assistente Educativo Culturale)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Interprete LIS</b>	Attività di mediazione per genitori sordi
<b>Funzioni strumentali Intercultura Inclusion e Disabilità Continuità</b>	Attività di coordinamento Counselling
<b>Referenti di plesso (interculturalità, inclusione, disabilità, continuità)</b>	Attività di coordinamento
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni Psicologhe scolastiche Psicologhe per la disabilità Assistenti sociali Operatori socio-sanitari (Uonpia, Evolvendo...)</b>	Attività di consulenza per docenti genitori e alunni
	Attività di alfabetizzazione con facilitatori/mediatori linguistici
	Educatori ad personam

<b>b) Docenti curricolari</b>	
<b>Coordinatori di classe/ consiglio di classe sezione/team</b>	Rapporti con famiglie
	Tutoraggio alunni
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI
	Rapporti con famiglie
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
	Istruzione domiciliare
	Monitoraggio per la prevenzione dei disturbi specifici dell'apprendimento nelle classi prime e seconde della scuola primaria
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI
	Rapporti con famiglie
	Monitoraggio per la prevenzione dei disturbi specifici dell'apprendimento nelle classi prime, seconde e terze della scuola primaria
	Interventi di recupero, potenziamento, alfabetizzazione

<b>C) Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili
<b>D) Famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

	Coinvolgimento in progetti di inclusione
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
<b>E) Servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
	Progetti territoriali integrati
	Progetti integrati a livello di singola scuola
	Rapporti con CTS / CTI
<b>F) Associazioni private, volontariato</b>	Progetti territoriali integrati
	Progetti integrati a livello di singola scuola
	Progetti a livello di reti di scuole
	Attività di recupero e alfabetizzazione
	Associazione genitori

## 2) Risorse finanziarie

In questa sezione, si fornisce l'elenco delle risorse finanziarie per incrementare l'inclusività

<b>Risorse finanziarie</b>	
a) Area intercultura	
	Fondi statali per aree a forte processo migratorio
	Piano diritto allo studio
b) Area disagio	PDS: La scuola che ascolta Laboratori in classe Psicologia scolastica Formazione
c) Area disabilità	Fondi statali Fondi regionali per alunni con problemi sensoriali
	Fondi PDS
d) Per tutte le aree	Stanziamanti per FS dal MOF

## 3) Risorse strumentali

In questa sezione, si sono censiti gli strumenti, approntati dall'Istituto Comprensivo o elaborati dal CTI (Centro Territoriale per l'inclusione), utilizzati nel lavoro quotidiano e necessari per facilitare l'inclusione e/o individuare le strategie più idonee a favorire l'inclusività.

<b>Strumenti</b>
Protocollo accoglienza alunni stranieri
Protocollo gestione comportamenti difficili
Monitoraggi per l'apprendimento della letto-scrittura
Griglie di rilevazione BES
PEI e PDP
Procedure organizzative
Schede di passaggio tra un ordine e l'altro di scuole
Strumenti informatici

#### **4) MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE**

Le risorse umane, finanziarie e strumentali sono utilizzate in modo sinergico. Il coordinamento dell'utilizzo delle risorse, discusso all'interno del GLI, avviene nell'ambito delle riunioni di STAFF, sentito il parere del Collegio docenti, dei vari gruppi di lavoro, delle RSU per le risorse finanziarie.

Gli Incontri di staff avvengono a vari livelli:

- Staff del DS
- GLI
- Staff delle FS
- Staff FS e referenti per ordine di scuola
- Incontro FS e servizi socio-assistenziali

Nell'IC si implementa una condivisione diffusa delle procedure attraverso mezzi informatici come facilitatori della comunicazione, dei monitoraggi e dell'archiviazione

In quest'ottica di utilizzo condiviso, efficace ed efficiente delle risorse riveste un ruolo fondamentale la formazione, promossa dalla scuola, dalle reti di scuole, dalle reti d'ambito e interambito.

La **formazione** rivolta ai docenti e, in parte, anche ai genitori, riguarda:

- Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe
- Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva
- Didattica interculturale / italiano L2
- Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)
- Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)
- Orientamento per una scelta consapevole

#### **D) SUPERAMENTO DELLE BARRIERE E INDIVIDUAZIONE DEI FACILITATORI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO**

In attesa di maggiori chiarimenti a livello normativo, il GLI ha esaminato quali barriere possono impedire la piena inclusione, quali facilitatori possono aiutare a superarle.

<b>BARRIERE</b>	<b>FACILITATORI</b>
-----------------	---------------------

<b>Barriere architettoniche</b>	<b>Facilitatori architettonici:</b> scivoli, ascensori, bagni per disabili... sono presenti in tutti i plessi
<b>Barriere linguistiche</b>	<b>Facilitatori linguistici:</b> progetti e interventi di alfabetizzazione, facilitazione con mediatori linguistici e docenti curricolari, interventi di esperta LIS (lingua dei segni)
<b>Barriere socio-culturali</b>	<b>Facilitatori per l'apprendimento:</b> : a) monitoraggi nelle classi 1 <sup>^</sup> 2 <sup>^</sup> 3 <sup>^</sup> della primaria; b) progetti "la scuola che ascolta"; c) progetti laboratoriali sulle classi di recupero e potenziamento; d) progetti di psicologia scolastica; e) strumenti informatici; f) arredi e materiali specifici per H.

## E) PROGETTAZIONE E PROGRAMMAZIONE DI INTERVENTI VOLTI A MIGLIORARE LA QUALITÀ DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA.

La progettazione e programmazione di azioni di inclusione dell'IC si svolgono a vari livelli, anche in collaborazione con ASL, Servizi sociali e Associazioni.

Operano nell'IC alcuni gruppi **tecnici**: il GLI, IL gruppo inclusione H, IL gruppo inclusione BES, il gruppo Intercultura.

Altri gruppi sono **interistituzionali**, coordinati dalla Dirigente scolastica e dallo STAFF.

Progettano e attuano azioni didattiche inclusive operatori della scuola, coadiuvati da operatori esterni: educatori, psicologhe, assistenti sociali.

Con **risorse interne ed esterne** alla scuola si effettuano interventi individualizzati recupero e potenziamento e di alfabetizzazione per gli alunni stranieri, progetti di integrazione, interventi di formazione.

Con **risorse esterne** alla scuola: interventi di recupero per alunni DSA, BES con educatori specializzati, consulenza psicologica, mediazione culturale e linguistica progetti di integrazione, formazione e consulenza.

ATTORI AZIONI INCLUSIVE	RISORSE UMANE	AZIONI DI PROGETTAZIONE E PROGRAMMAZIONE	INTERVENTI DIDATTICI	RISORSE STRUMENTALI	RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE
<b>GRUPPO SCUOLA – SERVIZI - TERRITORIO</b>	Dirigente scolastico, STAFF, Funzioni strumentali , Servizi sociali Ufficio scuola	Coordinare le azioni inclusive		PEI PDP griglie di rilevazione BES protocollo di rilevazione BES	Fondo Istituzione scolastica Piano Diritto allo studio
<b>GLI</b>	Dirigente scolastico, Staff,	Definizione e realizzazione del PAI,		protocollo di rilevazione BES	Fondo Istituzione scolastica



	Funzioni strumentali per l'inclusione Docenti curricolari e di sostegno Collaborazione con assistenti sociali e associazioni sul territorio	Piano Annuale per l'Inclusione. Supportare il Collegio docenti nell'elaborazione del PAI Effettuare una rilevazione dei BES presenti nell'IC Documentare gli interventi didattico-educativi posti in essere, anche in rapporto con reti di scuole o in base ad azioni strategiche dell'Amministrazione Rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusione della scuola Predisporre focus/ confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi		verbali	
<b>GRUPPO DI LAVORO INTERISTITUZIONALE (H)</b>	Dirigente scolastico, Funzioni strumentali per l'inclusione (H) Servizi sociali Educatori Psicologa scolastica	Coordinare e monitorare le varie situazioni. Monitorare l'attuazione dei PEI Supporto ai docenti		Griglie rilevazione	Fondo Istituzione scolastica
<b>GRUPPO DI LAVORO INTERISTITUZIONALE (BES)</b>	Dirigente scolastico, Funzioni strumentali per l'inclusione (BES) Servizi sociali Psicologa scolastica	Coordinare e monitorare le varie situazioni. Monitorare l'attuazione dei PDP Supporto ai docenti		Griglie rilevazione	Fondo Istituzione scolastica
<b>GRUPPO TECNICO DOCENTI SOSTEGNO (H)</b>	Funzioni strumentali Docenti sostegno	Valutare le segnalazioni degli alunni con certificazione 104, individuare modalità metodologico/didattiche Tenere i contatti con E.E.L.L.		PEI Griglie rilevazione Formazione	Fondo Istituzione scolastica

		Condividere strategie di intervento			
<b>GRUPPO TECNICO PER INCLUSIONE BES</b>	Funzioni strumentali Docenti referenti	Raccogliere e valutare le segnalazioni degli insegnanti dell'IC relative ad alunni con difficoltà di apprendimento (anche su base linguistica), con disturbi della condotta o fragilità sociale. Individuare le priorità e le tipologie di intervento per ogni singolo caso Tenere i contatti con E.E.L.L. Condividere strategie di intervento		PDP Griglie rilevazione	Fondo Istituzione scolastica
<b>GRUPPO TECNICO INTERCULTURA</b>	Funzioni strumentali per l'Intercultura Docenti referenti	Monitorare i flussi di alunni stranieri Individuare modalità di accoglienza ed interventi di alfabetizzazione. Condividere strategie di intervento		PDP Griglie rilevazione	Fondo Istituzione scolastica Progetto regionale FAMI Misura per misura
<b>Docenti- servizi sociali UONPIA</b>	Specialisti UONPIA (medici, terapisti..) FS Docenti di sostegno e curricolari servizi sociali GENITORI	Monitorare e coordinare i PEI. Condividere un approccio integrato di intervento		Verbali	Fondo Istituzione scolastica
<b>Equipe progetto LA SCUOLA CHE ASCOLTA (Comune di Bagnolo S.V.)</b>	Docenti ed educatori	Concordare, coordinare e concordare gli interventi degli educatori esterni a favore di alunni in difficoltà			Piano Diritto allo Studio di Bagnolo San Vito
<b>DOCENTI DI SOSTEGNO</b>	Docenti specializzati e non specializzati	Coordinamento stesura PEI	Interventi a sostegno degli alunni disabili	Attività di formazione specifica	
<b>DOCENTI IMPEGNATI NEL POTENZIAMENTO</b>	Docenti organico autonomia	Progettazione interventi di potenziamento con i team/Consigli di classe	Interventi a supporto delle varie attività didattiche.	Attività di formazione specifica	
<b>DOCENTI IMPEGNATI</b>	Docenti organico autonomia	Progettazione interventi di alfabetizzazione con i	Attività di prima e seconda	Attività di formazione specifica	Fondi Statali

<b>NELL'ALFABETIZZAZIONE</b>		team/Consigli di classe	alfabetizzazione		Fondo Istituzione scolastica
<b>DOCENTI IMPEGNATI NEI MONITORAGGI SCUOLA PRIMARIA</b>	Docenti classi prime, seconde, terze scuola primaria	Progettazione della somministrazione test coordinata dall'Inclusione BES	Somministrazione annuale di prove a tutti gli alunni di prima e seconda, terza primaria per valutare: automatizzazione del processo di letto-scrittura, correttezza ortografica, comprensione e del testo.		
<b>PSICOLOGIA SCOLASTICA</b>	Psicologhe messe a disposizione e dai Comuni	Attività di supporto e consulenza. Formazione	Laboratori con alunni su dinamiche relazionali Sportelli di ascolto per alunni Sportelli di ascolto per genitori		PDS
<b>ASSOCIAZIONE AURORA</b>	Psicologa scolastica	Attività di consulenza	Osservazione in situazione di alunni problematici Sportelli di ascolto per genitori		Fondi Comunali
<b>EDUCATORI</b>	Personale specializzato o di cooperative	Progettazione interventi a favore di alunni disabili	Integrare gli interventi a sostegno degli alunni disabili		PDS
<b>MEDIATORI CULTURALI</b>	Personale specializzato o di cooperative	Progettazione di interventi per facilitare la comunicazione tra scuola e famiglia, coinvolgendo le famiglie straniere nella vita scolastica	Accoglienza alunni NAI	Attività di formazione specifica	Fondi Statali PDS

## **STRUMENTI INDICATORI ELABORATI DALLA SCUOLA**

1. Moduli di osservazione/segnalazione alunni BES/H/stranieri
2. Moduli progettazione/valutazione interventi di potenziamento/recupero alunni BES (progetto "la Scuola che ascolta")
3. Moduli monitoraggi per la rilevazione precoce delle difficoltà nelle classi prime e seconde e terze primaria
4. Relazioni Scuola che ascolta e di Cooperativa Gulliver
5. Dati rilevati da PDP/PEI
6. Protocollo gestione comportamenti difficili

## Piano Annuale per l'Inclusione

### Piano Annuale per l'Inclusione

#### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	secondaria	primaria	infanzia
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>70</b>	<b>75</b>	<b>19</b>
➤ minorati vista	/	/	/
➤ minorati udito	1	1	/
➤ Psicofisici	69	74	19
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>			
➤ DSA	<b>48</b>	<b>12</b>	/
➤ BES CON DIAGNOSI	<b>27</b>	<b>21</b>	<b>12</b>
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>			
➤ Socio-economico	<b>7</b>	<b>2</b>	/
➤ Linguistico-culturale	<b>29</b>		<b>109</b> (18 BES +91 alfabetizzazione)
➤ Disagio comportamentale/relazionale	<b>13</b>	<b>13</b>	<b>30</b>
➤ Difficoltà di apprendimento	<b>30</b>	<b>103</b>	<b>3</b>
<b>Totali</b>			
<b>Al. BES ...623....pari al ...33.....% su popolazione scolastica di 1887 (infanzia 380 – primaria 888 – secondaria 618) 25% alunni stranieri</b>	<b>224</b>	<b>226</b>	<b>173</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>72</b>	<b>75</b>	<b>20</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>74</b>	<b>30</b>	
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria PDP NAI</b>	<b>30</b> ( 6 Bes + 24 NAI)	<b>26</b>	/

N.B. Per gli alunni BES senza diagnosi e per alcuni BES con diagnosi, il PDP è stato sostituito dalla nuova scheda di rilevazione che contiene, nell'ultima parte, i provvedimenti compensativi (per la secondaria e primaria) e alcuni dispensativi (solo per la primaria) decisi dai consigli di classe e dai team.